

Dal 4 al 23 luglio

Palazzo Trentini a Trento

Esposizione del percorso didattico "Stava 1985" e Mostra artistica a cura di AlteTerreArte

Sabato 12 luglio 2025 - ore 20.30

Stava di Tesero presso il Centro Stava 1985 - Performance artistica del gruppo di artigiani-artisti della ceramica "MADE in NOVE"

Martedì 15 luglio - ore 17.30

Palazzo Trentini a Trento

Conferenza su genesi, cause e responsabilità della catastrofe della Val di Stava

Martedì 22 luglio

Sala Bavarese del Teatro di Tesero

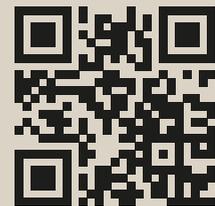
Presentazione del libro "Storia della diga di Molare: il Vajont dimenticato" Biblioteca Comunale di Tesero, Fondazione Stava 1985

Dal 26 luglio al 3 agosto

Sala espositiva delle cantine di Casa Jellici

Esposizione fotografica "Storia della diga di Molare: il Vajont dimenticato" e Mostra artistica a cura di AlteTerreArte con opere ispirate dal disastro della Val di Stava

Inaugurazione 26 luglio ore 17.30



Programma
completo degli eventi
e della formazione



Il Centro di documentazione a Stava è aperto al pubblico giovedì, domenica e festivi dalle 15 alle 18.

- In luglio e agosto il Centro Stava 1985 è aperto al pubblico tutti i giorni con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.
- La domenica e festivi chiuso al mattino
- Il 19 luglio, anniversario della catastrofe, il Centro è aperto dalle 13 a sera inoltrata.

Su prenotazione fuori dall'orario d'apertura:

tel. 0462 814 060 - 347 1049 557
info@Stava1985.it

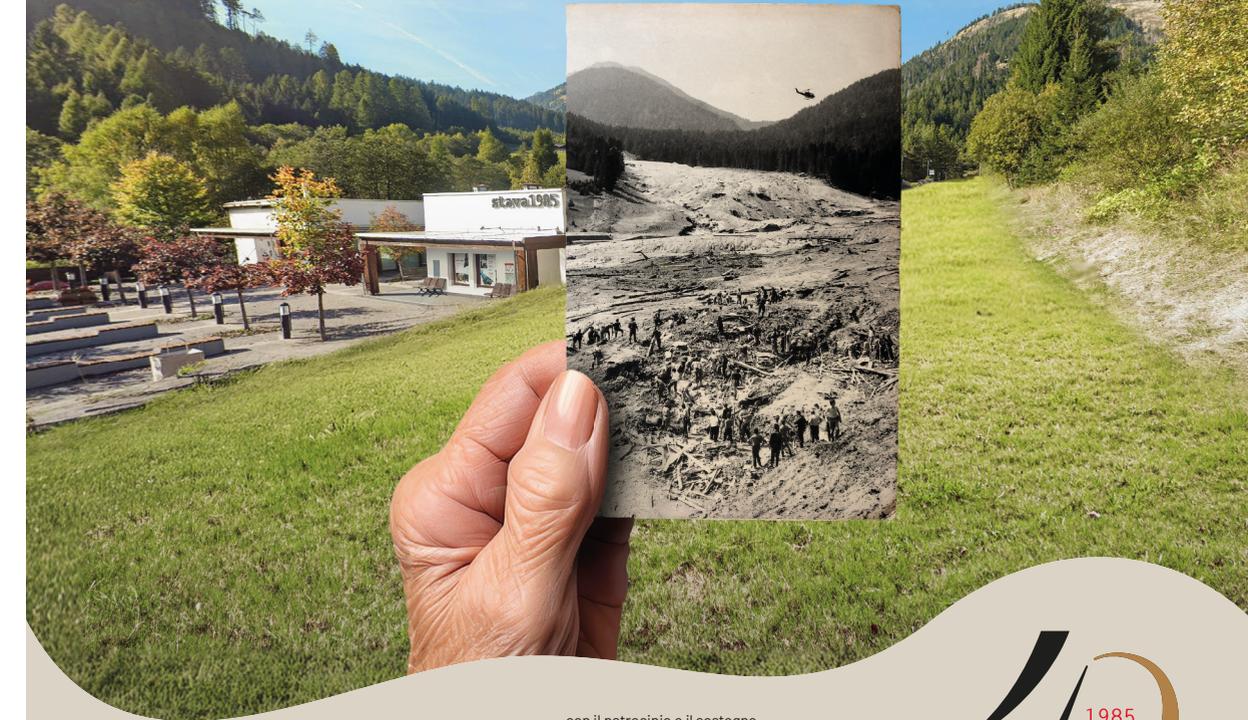
Il sentiero della memoria sul Monte Prestavèl richiede 2/3 ore di facile camminata. La guida è in vendita presso il Centro di documentazione e le APT della Valle.

www.stava1985.it

OGG

Dal 19 luglio 1985

Memoria. Coscienza. Responsabilità.



Fondazione
stava1985
PRIMO INTERNAZIONALE ALEXANDER LANGER 2009

19 luglio
val di Stava



COMUNE DI
TESERO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



REGIONE AUTONOMA
Trentino-Alto Adige

stava 1985
2025

con il patrocinio e il sostegno

Anniversario della Catastrofe della Val di Stava 2025

Programma iniziative



Venerdì 18.07

ore 17:30
Stava – Centro Stava 1985

Assemblea dell'Associazione 19 luglio Val di Stava

ore 20:30
dalla località Pesa lungo la Val di Stava

Via Crucis con arrivo alla chiesetta della Palanca

Sabato 19.07

Quarantesimo anniversario
della Catastrofe

**Alla presenza del Presidente
della Repubblica Italiana**

ore 10:45
Tesero – Cimitero delle Vittime
adiacente alla chiesa
di San Leonardo

Deposizione di una corona di fiori
davanti al monumento in memoria
delle Vittime

ore 11:00
Tesero – Teatro Comunale
Cerimonia civile

*Per accedere a queste due cerimonie è
necessario preventivo accreditamento*

*Entrambe le cerimonie che si terranno a Tesero alla presenza del Presidente della Repubblica verranno **trasmesse in streaming** con link raggiungibile da www.stava1985.it e proiettate su maxischermo nell'Auditorium delle Scuole Medie di Tesero, in via Fia 11/A a Tesero. La Santa Messa di Suffragio verrà trasmessa in diretta dall'emittente televisiva Telepace oltre che in streaming.*

dalle ore 13:00 a sera inoltrata
Stava – Centro Stava 1985

Porte aperte per le visite
di approfondimento sulla catastrofe
della Val di Stava

ore 17.00
Stava – Chiesetta della Palanca

Deposizione di un mazzo di fiori al
monumento donato dalle popolazioni
del Vajont

ore 18:00
Tesero – Chiesa Arcipretale di S. Eliseo

Messa di suffragio e successiva
processione per raggiungere il cimitero
delle Vittime presieduta dall'Arcivescovo
di Trento Mons. Lauro Tisi

ore 19:00
Tesero – Cimitero delle Vittime
adiacente alla chiesa di San Leonardo

Pregiera e deposizione di corone di
fiori davanti al monumento in memoria
delle Vittime

Domenica 20.07

ore 21:00
Tesero – Chiesa Arcipretale
di S. Eliseo

Concerto per Stava a cura della
Scuola Musicale "Il Pentagramma"
e l'"Ensemble Canticum Novum"
con organico arricchito da elementi
provenienti da vari cori delle valli di
Fiemme e Fassa



"Stava è il simbolo – ha affermato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel messaggio pubblicato sul Quotidiano "L'Adige" del 19 luglio 2015 – di un modo gravemente sbagliato di concepire l'attività economica, il profitto, il rapporto con l'ambiente, la valutazione del rischio".

Parole più appropriate non potevano essere scritte per descrivere i comportamenti, le scelte e gli errori che hanno portato al crollo della discarica della miniera di Prestavèl che, il 19 luglio 1985, ha causato distruzione in Val di Stava e ha spento la vita di 28 bambine e bambini, 31 ragazze e ragazzi, 120 donne e 89 uomini, che furono dichiarati morti sul lavoro, portando il lutto in 64 Comuni di 11 Regioni d'Italia.